

Installazione di Sgmltexi	625
Gettext	625
Dipendenze	626
Come si usa il programma frontale	626
Riferimenti	628

Sgmltexi ¹ è un DTD e un sistema frontale per la composizione in Texinfo a partire da un formato SGML. L'idea alla base di Sgmltexi è quella di avere la possibilità di scrivere un documento Texinfo attraverso la semplificazione e la guida che può dare un sistema SGML.

All'interno di Sgmltexi, la gestione dei nodi di Texinfo può avvenire in modo automatico e trasparente, generando un menù Info unico nel nodo **'TOP'**. I nomi dei nodi, quando sono generati automaticamente, usano stringhe del tipo «cap 1», «app A»,...

Sgmltexi ha uno schema preciso: ci possono essere una o più introduzioni iniziali; nella parte centrale c'è un corpo che può essere scomposto in vario modo; ci possono essere delle appendici; al termine possono apparire degli indici analitici. Il corpo è organizzato in capitoli, che possono essere raggruppati in parti ed eventualmente anche in tomi. In tal modo, si possono gestire facilmente anche documenti di grandi dimensioni.

Sgmltexi è un progetto che non viene più sviluppato, in considerazione del fatto che la documentazione GNU tende a migrare verso Docbook, pur garantendo la compatibilità con Texinfo.

Installazione di Sgmltexi

Sgmltexi è composto da due eseguibili Perl: **'sgmltexi'** e **'sgmltexi-sp2texi'**. Questi due file devono essere collocati in una directory in cui possono essere avviati senza bisogno di indicare il percorso; in pratica in una directory elencata all'interno della variabile di ambiente **'PATH'**.

Evidentemente, è necessario l'interprete Perl; precisamente questi programmi cercano il file **'/usr/bin/perl'**. Se il proprio sistema operativo è organizzato diversamente, è necessario intervenire modificando la prima riga dei due eseguibili:

```
#!/usr/bin/perl
...
```

Sgmltexi si aspetta di trovare alcuni file:

- **'/etc/sgmltexi/sgmltexi.cat'**
il catalogo SGML di Sgmltexi;
- **'/etc/sgmltexi/sgmltexi.dcl'**
la dichiarazione SGML di Sgmltexi;
- **'/etc/sgmltexi/sgmltexi.dtd'**
il DTD di Sgmltexi;
- **'/etc/sgmltexi/entities/'**
la directory contenente i file delle entità SGML standard.

Tutti questi file dovrebbero trovarsi esattamente dove previsto; in alternativa si devono realizzare almeno dei collegamenti per ricreare i percorsi stabiliti.

Gettext

I messaggi di Sgmltexi possono essere tradotti. Per installare i file PO già esistenti è necessario compilarli come nell'esempio seguente:

```
$ msgfmt -vvvv -o sgmltexi.mo it.po [Invio]
```

In questo esempio, il file 'it.po' viene compilato generando il file 'sgmltexi.mo'. Questo file può essere collocato in '/usr/share/locale/it/LC_MESSAGES/', o in un'altra posizione analoga in base agli standard del proprio sistema operativo.

Se non è disponibile il modulo Perl-gettext, che serve a Sgmltexi per accedere alle traduzioni, è possibile eliminare il suo utilizzo e simulare la funzione di Gettext. In pratica si commentano le istruzioni seguenti:

```
# Non si vuole usare gettext.
#use POSIX;
#use Locale::gettext;
#setlocale (LC_MESSAGES, "");
#textdomain ("sgmltexi");
```

Inoltre, si tolgono i commenti dalla dichiarazione della funzione fittizia 'gettext()', come si vede qui:

```
sub gettext
{
    return $_[0];
}
```

Dipendenze

È il caso di riepilogare le dipendenze di Sgmltexi da altri applicativi:

- Perl
dal momento che si tratta di un programma scritto in Perl, deve essere presente l'interprete relativo;
- SP o Jade
per l'analisi SGML occorre il programma 'nsgmls' che fa parte del pacchetto SP o anche del pacchetto Jade;
- Perl-gettext
per accedere ai messaggi tradotti del programma, è necessario il modulo Perl-gettext, salva la possibilità di escluderne l'utilizzo come è già stato mostrato;
- TeX e Texinfo
per arrivare a una composizione finale è necessario ovviamente disporre di Texinfo, che potrebbe già essere integrato nella propria distribuzione TeX (di solito si tratta di teTeX).

Come si usa il programma frontale

Una volta preparato il sorgente in formato Sgmltexi, bisogna utilizzare il programma 'sgmltexi' per controllare l'elaborazione SGML e gli altri applicativi di composizione di Texinfo.

Di solito, la cosa migliore per iniziare lo studio di un sistema di composizione, è partire da un esempio banale, funzionante, che consenta di apprendere l'uso elementare degli strumenti relativi.

```
<!DOCTYPE Sgmltexi PUBLIC "-//GNU//DTD Sgmltexi//EN">
<sgmltexi lang="it">
<head>
  <admin>
    <setfilename content="esempio.info">
    <settitle content="Esempio">
  </admin>
  <titlepage>
    <title>Esempio</title>
    <subtitle>Un esempio per un documento in formato Sgmltexi</subtitle>
  <abstract>
    <p>Questo è solo un esempio di un documento scritto utilizzando Sgmltexi.</p>
  </abstract>
  <author>Pinco Pallino &lt;ppinco@dinkel.brot.dg&gt;</author>
  <legal>
    <copyright>Copyright &copy; 2000 Pinco Pallino</copyright>
    <license>
      <p>Permission is granted to copy, distribute and/or modify this document under the terms of the GNU Free Documentation License, Version 1.1 or any later version published by the Free Software Foundation; with no Invariant Sections, with no Front-Cover Texts, and with no Back-Cover Texts. A copy of the license is included in the section entitled "GNU Free Documentation License".</p>
    </license>
  </legal>
</titlepage>
<contents>
</head>
<body>
<h1>Esempio generale</h1>
```

```
<p>Questo è l'esempio tipico di un capitolo di Sgmltexi...</p>
<p>Non c'è molto da scrivere in questo caso...</p>
</body>
</sgmltexi>
```

Supponendo di avere installato correttamente Sgmltexi (e anche Texinfo), supponendo inoltre che il file si chiami 'prova.sgml', si possono usare i comandi seguenti:

- \$ **sgmltexi --sgml-check prova.sgml** [*Invio*]
per verificare la correttezza formale dell'SGML;
- \$ **sgmltexi --texi prova.sgml** [*Invio*]
per ottenere semplicemente il file 'prova.texinfo', in formato Texinfo;
- \$ **sgmltexi --info prova.sgml** [*Invio*]
per ottenere il file 'prova.info', in formato Info;
- \$ **sgmltexi --dvi prova.sgml** [*Invio*]
per ottenere il file 'prova.dvi', in formato DVI;
- \$ **sgmltexi --ps prova.sgml** [*Invio*]
per ottenere il file 'prova.ps', in formato PostScript;
- \$ **sgmltexi --pdf prova.sgml** [*Invio*]
per ottenere il file 'prova.pdf', in formato PDF;
- \$ **sgmltexi --html prova.sgml** [*Invio*]
per ottenere il file 'prova.html', in formato HTML;
- \$ **sgmltexi --xml prova.sgml** [*Invio*]
per ottenere il file 'prova.xml', in formato XML di Texinfo;
- \$ **sgmltexi --docbook prova.sgml** [*Invio*]
per ottenere il file 'prova.xml', in formato XML di Docbook.

La sintassi di 'sgmltexi' è quella che si vede nello schema seguente:

```
sgmltexi [ opzioni ] sorgente_sgml
```

In generale, è bene che il nome del file sorgente in formato Sgmltexi abbia l'estensione standard '.sgml'.

Opzione	Descrizione
--help	Mostra una guida sintetica e termina di funzionare.
--version	Mostra le informazioni sulla versione e termina di funzionare.
--force	Quando il contesto lo consente, forza le situazioni. Può essere utile in particolare per la composizione in formato Info e in formato HTML, per passare la stessa opzione al programma 'makeinfo'.
--number-sections	Numera le sezioni quando ciò non è previsto in modo normale.
--clean	Elimina i file intermedi che non servono, abbinati al nome del sorgente.
--verbose	Mostra più informazioni durante l'elaborazione.
--input-encoding= <i>codifica</i>	Stabilisce la codifica del file in ingresso, tenendo conto che sono ammissibili solo le parole chiave 'ISO-8859-n', dove <i>n</i> va da 1 a 10.
--sgml-include= <i>entità_parametrica</i>	Assegna la parola chiave 'INCLUDE' all'entità parametrica SGML indicata. Questo serve ad abilitare l'inclusione di porzioni di sorgente SGML che sono controllate in questo modo.
--include= <i>entità_parametrica</i>	Stesso significato di --sgml-include.
--paper= <i>formato_composizione</i>	Serve a definire in qualche modo il formato finale stampato di composizione. Sono disponibili le parole chiave seguenti: 'letter', 'a4', 'a4wide', 'a4latex' e 'small'.

Opzione	Descrizione
<code>--setchapternewpage={on↵↵ ↵ off odd}</code>	Definisce l'inizio dei capitoli nella composizione per la stampa, ignorando il marcatore ' <code><setchapternewpage content="..."></code> ' all'interno del sorgente del documento.
<code>--footnotestyle={end↵↵ ↵ separate}</code>	Definisce la collocazione delle note a piè pagina, ignorando il marcatore ' <code><footnotestyle content="..."></code> ' all'interno del sorgente.
<code>--headings={on off single↵↵ ↵ double singleafter↵↵ ↵ doubleafter}</code>	Attiva o disattiva le intestazioni, specificando eventualmente l'uso di intestazioni uguali o distinte. Questa opzione fa ignorare il marcatore ' <code><headings content="..."></code> ' all'interno del sorgente del documento.
<code>--sgml-syntax</code> <code>--sgml-check</code>	Controlla la correttezza formale del sorgente SGML, mostrando gli errori trovati.
<code>--sp</code>	Genera un risultato «post-SP», nel senso che restituisce soltanto quanto ottenuto dall'analizzatore SGML, a scopo diagnostico.
<code>--texi</code> <code>--texinfo</code>	Genera un sorgente Texinfo.
<code>--dvi</code>	Compone generando un risultato in formato DVI.
<code>--ps</code> <code>--postscript</code>	Compone generando un formato in PostScript.
<code>--pdf</code>	Compone generando un formato PDF.
<code>--info</code>	Genera un risultato in formato Info.
<code>--text</code>	Genera un risultato in formato testo puro.
<code>--html</code>	Genera un risultato in formato HTML.
<code>--xml</code>	Genera un risultato in formato XML di Texinfo.
<code>--docbook</code>	Genera un risultato in formato XML Docbook.

• `$ sgmltexi --sgml-syntax prova.sgml [Invio]`

Analizza la validità formale del sorgente 'prova.sgml'.

• `$ sgmltexi --ps prova.sgml [Invio]`

Genera un risultato in formato PostScript attraverso l'aiuto di 'texi2dvi' e di 'dvips'.

Riferimenti

<<

- Daniele Giacomini, *Sgmltexi*
[extra/sgmltexi/](#)
- Gaetano Paolone, *Sgmltexi*, pacchetto GNU/Linux Debian
<http://packages.debian.org/sgmltexi>
<http://ftp.debian.org/debian/pool/main/s/sgmltexi/>

¹ **Sgmltexi** GNU GPL